



**Unione Europea
Fondo Sociale
Europeo**



**LICEO SCIENTIFICO E
LINGUISTICO STATALE**



“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n°8 - 95123 CATANIA - Tel. 095/6136360 – Fax. 095/6136359
Codice Fiscale: 80009250871 – Codice Meccanografico: CTPS06000E
E-mail: ctps06000e@istruzione.it– PEC: CTPS06000E@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito Web: www.principeumberto.edu.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5^a SEZIONE Cs**

LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2023/2024

Documento redatto ai sensi del D.Lgs. 62/2017 art 17 e della nota 21 marzo 2017, prot.10719 del Garante della Privacy e approvato dal Consiglio di classe in data 08/05/2024

PREMESSA

Il Consiglio della classe V sez Cs, nella seduta del 08/05/2024, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi specifici di apprendimento dell'indirizzo (Art.3, c.10 del DPR 89/2010), nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa anno scolastico 2023/2024, elaborato dal Collegio dei docenti in conformità all'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ha elaborato, all'unanimità, il presente documento destinato alla Commissione d'esame (a norma dell'Art. 17 del decreto legislativo 62/2017 e dell'Art.10 dell'O.M. 55 del 22/03/2024).

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO	PAG. 4
2. ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	PAG 5
3. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE	PAG 6
4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A. S. 2023/2024	PAG 11
5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	PAG 12
6. PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	PAG 13
7. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	PAG 15
8. PERCORSI PER LE COMPETENZE DISCIPLINARI E L'ORIENTAMENTO	PAG 17
9. PROGRAMMAZIONE CLIL	PAG 18
10. EDUCAZIONE CIVICA	PAG 20
11. NUCLEI TEMATICI FONDANTI	PAG 22
12. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	PAG 24
13. VERIFICHE E VALUTAZIONE	PAG 24
14. GRIGLIE di VALUTAZIONE (1° PROVA - 2°PROVA – COLLOQUIO)	PAG 25
ALLEGATI: - RELAZIONI - PROGRAMMI	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il “Principe Umberto di Savoia” è stato il primo Liceo Scientifico di Catania, istituito con il R.D. n.1915 del 9 settembre 1923 ed intitolato all'allora principe ereditario Umberto II di Savoia. La prima sede del Liceo si trovava in via Vittorio Emanuele. Dagli anni '70 la Scuola è stata trasferita nell'attuale sede di via Chisari, 8 nelle immediate vicinanze dello stadio Cibali.

La scuola è dotata di due plessi prefabbricati con ampie aule climatizzate, adiacenti alla sede centrale di via Chisari,8 e di due succursali.

Il Liceo Linguistico, preceduto dalla istituzione del Liceo Linguistico Sperimentale “Brocca” (1992-2010), nasce nell'A.S. 2010/2011 con la Riforma dei Licei “Gelmini” (DPR 15 marzo 2010 n.89) che ha soppresso tutte le sperimentazioni linguistiche liceali e tutti gli indirizzi precedentemente esistenti, creando a tutti gli effetti un unico indirizzo di liceo linguistico omogeneo a livello nazionale.

L'Istituto offre la possibilità di scegliere uno dei seguenti indirizzi:

- Liceo Scientifico
- Liceo Linguistico

Il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico prevedono un percorso di studi della durata di cinque anni.

Il Liceo “Principe Umberto di Savoia” ha sempre svolto un ruolo di primo piano nel rapporto con la più ampia comunità di riferimento, contribuendo in misura rilevante ai processi di crescita della società civile e culturale, non ultimo in virtù di un forte senso di identità e di appartenenza che contraddistingue gli studenti del Liceo e li accompagna nella prosecuzione degli studi universitari, ampliando ed agevolando l'inserimento nei contesti lavorativi su scala nazionale ed internazionale.

Dopo il superamento dell'Esame di Stato, gli alunni possono accedere a tutte le facoltà universitarie e alle Accademie Militari. Possono inoltre partecipare ai concorsi pubblici per la carriera di concetto nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali ed in aziende private.

Il liceo scientifico offre un percorso in cui acquisire competenze avanzate negli studi scientifico-tecnologici, soprattutto le scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, l'informatica e le loro applicazioni. Gli studenti sviluppano conoscenze e abilità e maturano le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Anche attraverso la pratica di laboratorio, a cui viene dato ampio spazio, acquisiscono la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie specifiche.

Gli studenti a conclusione del percorso saranno in grado di utilizzare i linguaggi e i metodi di indagine tipici delle scienze sperimentali e risolvere problemi utilizzando strumenti tecnologici, mettere in relazione i procedimenti e le conquiste della scienza con la riflessione filosofica e lo sviluppo del pensiero attraverso la storia, comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche al fine di risolvere problemi, cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana, conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia).

2. ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli elementi caratterizzanti il P.T.O.F. del Liceo Scientifico e Linguistico Statale "Principe Umberto di Savoia" sono i seguenti:

- Proporre la Scuola come luogo di formazione integrale e di sviluppo di competenze in cui ogni studente consideri l'apprendimento come un processo permanente che gli consenta di diventare soggetto attivo nell'elaborazione dei valori della cultura, della società e della convivenza civile.
- Favorire la dimensione europea dell'educazione per facilitare il processo di integrazione dei giovani in un contesto geografico più ampio e garantire di conseguenza un'apertura alla società multietnica ed interculturale nel rapporto tra tradizione umanistica e saperi scientifici.

Poiché il curriculum didattico sia del Liceo Scientifico, sia del Liceo Linguistico apre l'accesso a tutte le facoltà universitarie, non essendo finalizzato ad inserire immediatamente lo studente nel mondo del lavoro, il Piano si articola su direttive che si intrecciano inscindibilmente:

- esso si fonda su prioritari valori etici, quali libertà di pensiero, spirito di tolleranza, di solidarietà e quindi di socializzazione;
- tiene conto delle basi filosofico - culturali, artistico - progettuali, religiose, antropologiche e storico sociali della nostra civiltà occidentale che, partendo dal contesto europeo, si apre alla società multietnica ed interculturale;
- mira ad una formazione equilibrata tra cultura umanistica e saperi scientifici di cui coglie le interazioni;
- promuove la formazione logico-scientifica dell'uomo, capace di inserirsi nei diversi processi di apprendimento e nel campo del lavoro;
- promuove la formazione del cittadino che vive consapevolmente i problemi del proprio tempo;
- promuove la conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali;
- favorisce lo sviluppo psico-motorio dell'individuo;
- promuove il rispetto dell'ambiente natura;
- valorizza l'educazione alla bellezza.

3. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE (All. A del DPR 89/2010)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010 “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”)

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi”.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle

scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” ((DPR n.89/2010, art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana”.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO

INSEGNAMENTO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno/arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione/IA	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

All'interno dell'offerta formativa dell'Istituto, gli studenti del Liceo Scientifico possono scegliere tra i seguenti **Corsi opzionali** di durata quinquennale:

- Liceo matematico
- Indirizzo Biomedico
- Coding e Robotica
- Indirizzo Economico-giuridico
- Seconda Lingua straniera (Francese-Cinese)

QUADRO FREQUENZA INSEGNAMENTI OPZIONALI DELLA CLASSE						
INSEGNAMENTO	NUMERO STUDENTI	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Liceo matematico	2	2	2	2	2	2
Biomedico	3	3	3	3	3	3
Coding Robotica	1	1	1	1	1	1

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

COMPONENTE	INSEGNAMENTO
Prof.ssa Tedeschi Antonella	Italiano
Prof.ssa Tedeschi Antonella	Latino
Prof. Paradiso Santo	Matematica
Prof. Paradiso Santo	Fisica
Prof.ssa Salerno Lorella	Lingua e letteratura inglese
Prof.ssa Quattropiani Giovanna	Storia
Prof.ssa Quattropiani Giovanna	Filosofia
Prof. Scibilia Giovanni Mario	Scienze Naturali
Prof.ssa Eleonora Dovile	Disegno e Storia dell'arte
Prof.ssa Sciacca Patrizia	Scienze Motorie
Prof.ssa Sanfilippo Scimonella Ivana	Religione

Coordinatore /Coordinatrice della classe: Prof/ Prof.ssa

5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

INSEGNAMENTI	DOCENTI III ANNO	DOCENTI IV ANNO	DOCENTI V ANNO
ITALIANO	Prof.ssa Tedeschi Antonella	Prof.ssa Tedeschi Antonella	Prof.ssa Tedeschi Antonella
LATINO	Prof.ssa Tedeschi Antonella	Prof.ssa Tedeschi Antonella	Prof.ssa Tedeschi Antonella
STORIA	Sabino Grazia	Prof.ssa Quattropani Giovanna	Prof.ssa Quattropani Giovanna
FILOSOFIA	Prof.ssa Quattropani Giovanna	Prof.ssa Quattropani Giovanna	Prof.ssa Quattropani Giovanna
MATEMATICA	Prof. Paradiso Santo	Prof. Paradiso Santo	Prof. Paradiso Santo
FISICA	Prof. Paradiso Santo	Prof. Paradiso Santo	Prof. Paradiso Santo
INGLESE	Prof.ssa Salerno Lorella	Prof.ssa Salerno Lorella	Prof.ssa Salerno Lorella
SCIENZE	Prof. Scibilia Giovanni Mario	Prof. Scibilia Giovanni Mario	Prof. Scibilia Giovanni Mario
DISEGNO E ST.ARTE	Prof. Pace Vincenzo	Prof. Dovile Eleonora	Prof.ssa Dovile Eleonora
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Sciacca Patrizia	Prof.ssa Sciacca Patrizia	Prof.ssa Sciacca Patrizia
RELIGIONE	Prof.ssa Romano Carmela	Prof.ssa Romano Carmela	Prof.ssa Sanfilippo Scimonella Ivana

6. PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Numero totale studenti	n° 28 (n° 17 maschi e n° 11 femmine)
Provenienza da questa Scuola	n° 26 da altra Scuola //
Promossi dalla classe precedente	n° 26
Promossi con debito superato a settembre	n° //
Ripetenti 3° Liceo	n° 1
Abbandoni e ritiri durante l'anno	n° //

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C/ S è formata da undici studentesse e diciassette studenti. La fisionomia del gruppo si è mantenuta piuttosto stabile per tutta la durata del triennio. Una studentessa al terzo anno non è stata ammessa alla classe successiva e altre due si sono ritirate; al quarto anno vi è stato l'inserimento di uno studente ripetente. Anche il corpo docente è stato, nell' arco del triennio, abbastanza stabile e la continuità didattica è stata sempre garantita. I rapporti interpersonali tra studenti e insegnanti sono stati generalmente corretti, fondati sul rispetto e sulla fiducia reciproci; frequenza e condotta sono state nel complesso regolari. Nel secondo quadrimestre si è registrato un calo di interesse in una parte del gruppo classe, con ripercussioni sul profitto che altrimenti sarebbe stato decisamente superiore. Ciò ha influito anche sullo svolgimento delle attività programmate e in qualche caso si è dovuto procedere ad una riprogrammazione, con conseguente rimodulazione dei contenuti. Per quanto riguarda sia il rendimento che la condotta, il gruppo risulta eterogeneo. Si possono individuare infatti quattro fasce di livello: una prima, formata da poche eccellenze, che si sono distinte per impegno, interesse e capacità di apporti originali; una seconda, costituita da un nutrito numero di ragazzi che, in possesso di buone capacità, hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze, approfondendo un adeguato impegno; una terza, formata da un gruppo di ragazzi capaci, ma non sempre ligi al dovere e rispettosi delle consegne, che si attesta ad un livello di preparazione quasi discreto; infine, un gruppo di ragazzi che hanno raggiunto un livello stentatamente sufficiente. Il lavoro svolto può dirsi nel complesso soddisfacente, sebbene non tutte le studentesse e gli studenti abbiano contribuito in egual misura, mantenendo continuità e impegno, puntualità alle verifiche e una costante partecipazione alla costruzione collettiva dei saperi. Lo studio delle discipline è stato supportato dall' utilizzo delle moderne tecnologie informatiche, accogliendo gli spunti e i suggerimenti provenienti dagli stessi studenti e studentesse, al fine di soddisfarne i bisogni formativi, in una prospettiva interdisciplinare, nell'ottica della cooperazione e dell'inclusività.

7. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

L'obiettivo trasversale di tutte le discipline è stata la formazione dell'uomo e del cittadino responsabilmente inserito nella società moderna. Pertanto, si è data importanza al rispetto della vita e della dignità della persona, alla tolleranza e alla solidarietà, ma anche alla formazione del senso critico e dell'interesse per la ricerca "scientificamente fondata".

Nel corso del triennio, la classe ha progressivamente acquisito un generale livello culturale tale da consentire lo sviluppo di competenze dialettico-espositive, unite alla facoltà di analizzare criticamente e in forma interdisciplinare i contenuti propri delle diverse discipline.

Gli alunni, a seconda della preparazione di base, delle capacità, dell'interesse, dell'impegno, della potenzialità creativa, della sensibilità e formazione etico-civile individuale, hanno mediamente raggiunto le seguenti competenze:

COMPETENZE COMUNI

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE:

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello Sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE DALLA CLASSE – A.S.2023/24

- 1. Campionati di scienze Naturali.**
- 2. Corso di storia sul secondo novecento**
- 3. Visita al museo dello sbarco in Sicilia.**
- 4. Revolution Catania – mostra d'arte**
- 5. B2 di Inglese**
- 6. Incontro con il responsabile del centro Padre Nostro**
- 7. Progetto: Verga e il cinema**
- 8. Progetto: Libriamoci**
- 9. Partecipazione a spettacoli ed eventi culturali proposti dal dipartimento di Lettere**
- 10. Ti racconto la Coscienza di Zeno con un meme.**

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(Ex Alternanza Scuola Lavoro)

PROGETTO GENERALE PCTO:

FINALITA'

Il progetto generale dei PCTO (ex AS/L) in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015, commi 33-43 nonché dall' Art. 1 commi 784 – 787 della legge n. 145/ 2018 (Legge di bilancio 2019) entrata in vigore l'1/01/2019

- si propone di realizzare una nuova modalità di apprendimento che riesca a conciliare il “*sapere*”, obiettivo fondamentale dei Licei, al “*saper fare*”, cercando di eliminare le inevitabili barriere tra il mondo della scuola e quello del lavoro;
- si propone di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- si propone di favorire l'orientamento degli studenti, offrendo loro la possibilità di una scelta post scolastica più consapevole e adeguata alle proprie inclinazioni personali e ai propri interessi, anticipando l'esperienza lavorativa e creando rapporti di cooperazione e sinergie fra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e di servizi del territorio;
- si propone, tenendo conto del necessario raccordo della scuola con il tessuto attivo e produttivo del territorio, di intraprendere eventuali collaborazioni con associazioni di categoria, enti pubblici, studi professionali, piccole e medie imprese, cooperative sociali, residenze per anziani, case di riposo, centri diurni integrati; con l'intento di utilizzare una metodologia didattica attiva e operare secondo i criteri del *learning by doing*, favorendo l'apprendimento in contesti operativi;
- prevede l'eventuale ricorso all'impresa formativa simulata
- accresce le capacità relazionali degli studenti, chiamati ad operare in nuovi contesti;
- potenzia le capacità di utilizzo delle lingue e delle tecniche informatiche
- sviluppa competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica.

OBIETTIVI GENERALI

- Fornire agli studenti modelli di apprendimento flessibili, sotto il profilo formativo e culturale, atti a raccordare la formazione scolastica con l'esperienza pratica
- Avvicinare il mondo della scuola alle realtà del territorio, così da favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale degli studenti
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Orientare gli studenti a scelte future maggiormente consapevoli
- Condividere in aula quanto si è appreso e sperimentato fuori dall'aula
- Potenziare la capacità di problem solving
- Sviluppare negli studenti capacità di osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra i soggetti appartenenti all'ente ospitante.
- Prendere coscienza dell'importanza di lavorare in gruppo.
- Utilizzare e sviluppare le competenze informatiche di base per l'ottenimento di esiti operativi.

Attività progettuali della classe nel Triennio

Anno Scolastico	Ente Ospitante	Tutor Interno	Progetto	Ore Totali
2021/22	Dipartimenti di Fisica	Prof. Santo Paradiso	Premio ASIMOV	30
2021/2022	Dipartimento di matematica	Prof. Santo Paradiso	Matematica-Bridge	38
2022/23	Sistemias s.r.l.	Prof. Santo Paradiso	Fondamenti e programmazione di sistemi e automazione	15
2023/24	Università	Prof. Santo Paradiso	Progetto OUI	16

Per i percorsi personalizzati si rimanda alla documentazione di riferimento.

9. PROGRAMMAZIONE CLIL

Le norme transitorie del 25/07/2014 (OM n. 4969), ancora in vigore, regolano l'insegnamento di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL.

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce nei Licei Linguistici l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL già a partire dal terzo e quarto anno del corso di studi.

In merito al quinto anno degli altri Licei, l'art. 10 comma 5 del succitato Regolamento afferma:

"Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente."

Il Consiglio di Classe in assenza di docenti DNL disponibili e in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche ha deliberato quanto previsto dalle norme transitorie (comma 4.1),

programmando lo sviluppo di un progetto interdisciplinare in lingua inglese che si è avvalso di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzato con la sinergia tra la docente di Arte e la docente di lingua straniera.

10. EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha emanato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle Indicazioni nazionali per il Liceo.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica sono stati aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società".

Così come deliberato dal Collegio dei Docenti e nel rispetto delle Linee guida, le quinte classi del Liceo Scientifico hanno affrontato le seguenti tematiche secondo il seguente prospetto:

Tematica	V anno	Ore consigliate	Ore definitive	Materia d'insegnamento	Docente
Società	UdA n.1: Uguaglianza e libertà e giustizia Lezioni: 10-11	6	6	Storia-- Filosofia	Prof.ssa Giovanna Quattropani
	UdA n.2: Lavoro, Istruzione e Salute Lezioni: 12- 13- 14	6	6	Matematica--Fisica	Prof. Paradiso Santo
Politica	UdA n.3: Distinguere il lecito dall'illecito: giudicare garantire Lezioni 4-5	13	13	Discipline giuridiche ed economiche	Prof.ssa Marina Cassarino

	UdA n.4: Emergenza ambientale	4	4	Scienze	Prof. Giovanni Scibilia
Pace e guerra	Lezione 5 Pace o guerra tra le generazioni Lezione 6	4	4	Storia--Filosofia	Prof.ssa Giovanna Quattropani
	Totale ore	33			

Docente coordinatore di Ed. Civica: Prof. Paradiso Santo

Finalità:

1. formare cittadini responsabili e attivi
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
3. sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
4. sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento:

- Conoscere la genesi, la struttura e il valore della Costituzione della Repubblica Italiana per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere gli organi costituzionali e i loro poteri.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e ambientali e formulare risposte personali argomentate.

11. NUCLEI TEMATICI FONDANTI

TRAGUARDI DI COMPETENZA PECUP (D.M. 211/2010)	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> - aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; 	Rappresentazione della realtà e crisi delle certezze	Tutte
<ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; 	L'uomo e la natura	Tutte
<ul style="list-style-type: none"> - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; 	I volti del progresso e l'esistenza di uno sviluppo sostenibile	Tutte
<ul style="list-style-type: none"> - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; 	Diritti e conflitti umani	Tutte
<ul style="list-style-type: none"> - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con 	Tempo e memoria	Tutte
	L'infinito e il limite	Tutte

attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;		
-saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.		

12. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Nel corso del triennio, le metodologie usate, nella quasi generalità, sono consistite nelle lezioni frontali ed in quelle partecipate. I docenti dell'area scientifica hanno privilegiato il processo di insegnamento ed apprendimento attraverso il problem solving, supportato dall'utilizzo delle attrezzature della scuola, in particolar modo dei laboratori scientifici ed informatici.

I docenti si sono altresì serviti di discussioni collettive; lavori di approfondimento e di ricerca individuale e/o di gruppo; esercitazioni guidate ed autonome.

Le strategie didattiche usate sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini e al recupero, ove necessario, delle carenze degli allievi, adeguando la didattica ai diversi stili cognitivi dei ragazzi.

Per consentire l'acquisizione dei contenuti disciplinari sono stati trattati i diversi argomenti in maniera graduale e sono stati sollecitati i collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. L'intento comune è stato quello di suscitare interesse e di evitare nozionismi, in modo che, al di là della specifica conoscenza dei contenuti, si acquisisse "l'arte del ragionare".

Per le discipline umanistiche i docenti, pur lavorando autonomamente e non attuando una didattica specificamente modulare, hanno proceduto parallelamente per grandi blocchi cronologici nei quali sono stati individuati alcuni temi fondamentali comuni.

Per una più precisa definizione dei contenuti trattati nelle singole discipline, degli obiettivi specifici raggiunti, dei metodi e degli strumenti utilizzati, si rimanda ai programmi e alle relazioni presentate dai docenti e allegate al presente Documento.

13. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte ha tenuto conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e deliberati dal Collegio dei Docenti.

La valutazione degli apprendimenti è stata condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi Dipartimenti Disciplinari e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Per la verifica dei livelli di apprendimento sono state utilizzate le seguenti tipologie: verifiche orali e/o scritte, colloqui, test, esercitazioni in classe.

La valutazione dell'apprendimento degli studenti e del comportamento è stata effettuata nel rispetto di quanto deliberato dal Collegio dei docenti.

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

Le procedure di verifica del profitto (sia in itinere che finale) si basano su criteri che mirano a rendere trasparente l'intero processo di valutazione in coerenza con gli obiettivi specifici di apprendimento. La valutazione dei risultati negli scrutini intermedi e finali tiene conto dei seguenti indicatori:

- situazione di partenza;
- frequenza assidua delle lezioni;
- partecipazione attenta e attiva al dialogo educativo e didattico;
- puntualità nel rispetto delle consegne, cura del lavoro svolto in classe;
- continuità nell'impegno e capacità di organizzare il lavoro a casa;
- conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari specifici;
- applicazione delle conoscenze acquisite;
- esposizione orale e uso dei linguaggi specifici;
- corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e/o digitali;
- capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di interpretazione in chiave personale.

Ai fini della valutazione dei risultati di apprendimento dei discenti il docente nell'ambito della programmazione educativo- didattica individuale esplicita analiticamente cosa uno studente deve sapere e saper fare; effettua rilevazioni accurate, utilizzando diverse tipologie di verifiche: interrogazione, tema o problema, prove strutturate, prove semi-strutturate, questionario, relazione, esercizi o test, prova grafica per quanto riguarda l'insegnamento dell'arte, prova pratica di Educazione Fisica, discussioni collettive per la Filosofia, lavori di gruppo, esperimenti.

La tabella che segue declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato (CM n.89/2012)

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEGLI APPRENDIMENTI A.S.2022/23
(delibera CDD n. 13 del 20/09/2022)

	LIVELLO	INDICATORI			VOTO
		FREQUENZA (ASSIDUITA' E PARTECIPAZIONE)	CONOSCENZE/ ABILITA'	COMPETENZE COMUNICATIVE	
DESCRIZIONE DEL LIVELLO	Gravemente insufficiente (2-3)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non prende parte alle attività ▪ Non segue con attenzione e mostra scarso interesse alle attività proposte ▪ Non rispetta le consegne 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostra un livello di conoscenza quasi nullo. ▪ Non riesce ad applicare le scarse conoscenze. ▪ Mostra un livello di competenze nullo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si esprime in modo scorretto, confuso e incoerente ▪ Non utilizza il linguaggio specifico delle discipline 	1-3
	Scarso (4)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa sporadicamente alle attività ▪ Mostra poca attenzione e poco interesse per le attività ▪ Non sempre rispetta le consegne 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostra conoscenze frammentarie e non corrette. ▪ Applica con notevoli difficoltà, ed errori anche gravi, le scarse conoscenze. ▪ Non riesce a raccogliere e distinguere, classificare e sintetizzare i materiali raccolti in maniera precisa. ▪ Ha difficoltà a riconoscere la trasversalità dei contenuti e dei materiali di studio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si esprime in modo poco corretto e confuso ▪ Non utilizza il linguaggio specifico delle discipline 	4
	Parziale (5)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non sempre prende parte alle attività proposte ▪ Mostra superficiale attenzione alle attività ▪ Non sempre rispetta le consegne 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostra conoscenze parziali e superficiali dei contenuti essenziali. ▪ Utilizza con difficoltà le risorse a disposizione. ▪ Manifesta qualche difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite. ▪ Non riesce ad elaborare e analizzare se non adeguatamente sostenuto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si esprime in modo poco organico e con errori ▪ Non ha padronanza del linguaggio specifico delle discipline 	5
	Accettabile (6)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha bisogno di sollecitazioni per partecipare alle attività. ▪ Mostra attenzione poco costante ▪ Non sempre è puntuale nelle consegne 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostra conoscenze adeguate dei contenuti essenziali. ▪ Utilizza le risorse in modo parziale ▪ Manifesta qualche imprecisione nella applicazione delle conoscenze, che gestisce in modo meccanico. ▪ Sa analizzare e sintetizzare in contesti semplici se opportunamente guidato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si esprime in modo adeguato e quasi sempre corretto ▪ Ha poca padronanza del linguaggio specifico delle discipline 	6
	Intermedio (7/8)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa in modo attivo e quasi sempre costante ▪ Mostra attenzione continua ▪ E' quasi sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostra conoscenze adeguate dei contenuti. ▪ Utilizza le risorse a disposizione in modo corretto ▪ Applica con consapevolezza le conoscenze acquisite ▪ Sa analizzare e sintetizzare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si esprime in modo adeguato e corretto. ▪ Ha discreta padronanza del linguaggio specifico delle discipline 	7
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa in modo attivo e costruttivo ▪ Approfondisce e svolge attività autonomamente e con attenzione ▪ E' puntuale nelle consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostra conoscenze complete e approfondite dei contenuti ▪ Utilizza strumenti diversi applicando le competenze acquisite ▪ Applica le conoscenze con consapevolezza e sa riorganizzarle 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si esprime in modo pertinente e corretto. ▪ Ha buona padronanza del linguaggio specifico delle discipline 	8

			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa analizzare e rielaborare in modo autonomo 		
Avanzato (9/10)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa in modo attivo e propositivo ▪ Approfondisce e svolge attività autonomamente e con senso critico ▪ E' sempre puntuale nelle consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostra conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome. ▪ Utilizza strumenti diversi applicando in modo consapevole le competenze acquisite ▪ Applica autonomamente le conoscenze anche in maniera originale ▪ Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si esprime con disinvoltura, con ricchezza e padronanza lessicale ▪ Ha ottima padronanza del linguaggio specifico delle discipline 	9	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa in modo attivo, propositivo e collaborativo ▪ Approfondisce e svolge attività autonomamente, con senso critico e in modo originale ▪ E' sempre puntuale nelle consegne 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostra conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome e da contributi originali. ▪ Utilizza strumenti diversi e in modo continuativo durante la lezione applicando le competenze acquisite ▪ Applica autonomamente le conoscenze e trova soluzioni originali. ▪ Valuta con approccio critico personale e motivato anche in situazioni e contesti non noti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si esprime con precisione, accuratezza e padronanza lessicale ▪ Ha ottima padronanza del linguaggio specifico delle discipline 	10	

Criteria per l'attribuzione del voto del comportamento

La valutazione del comportamento assume una peculiare valenza educativa nella fiducia delle potenzialità di miglioramento di ogni singolo studente; attraverso il voto di comportamento si fornisce ai genitori una puntuale informazione sulla condotta degli studenti nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Valutazione di ogni singolo studente attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe sulla base delle osservazioni operate, per ciascun alunno

La sottostante rubrica di valutazione del comportamento per l'attribuzione del voto in condotta prende in considerazione i seguenti quattro descrittori **ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 13.04.2017**:

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente, Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 e Competenze chiave di cittadinanza DM 139/2007
- Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249 del 24.06.98 come modificato e integrato dal DPR 235 del 21.11.07
- Patti di corresponsabilità dell'Istituto
- Regolamento di Istituto

VOTO	DESCRITTORI
L'attribuzione del voto 10 prevede il verificarsi di 4 descrittori L'attribuzione del voto 9 prevede il verificarsi di 3 descrittori	
9-10	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno riesce ad organizzare in modo eccellente il proprio apprendimento. Si impegna costantemente ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. Ha un'ottima capacità di comunicare utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). L'alunno interagisce sempre in modo costruttivo e partecipativo nel gruppo, gestisce la conflittualità positivamente, rispetta sempre e consapevolmente i punti di vista e i ruoli altrui. Sa agire costantemente in modo autonomo e responsabile nel rispetto dei diritti altrui e propri. Sa risolvere efficacemente problemi proponendo soluzioni. Sa individuare ottimamente collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa acquisire ed interpretare sempre criticamente l'informazione ricevuta. 2. L'alunno rispetta in modo attento e costante i doveri stabiliti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti come di seguito riportati: frequenza regolare, rispetto assiduo degli impegni di studio, rispetto di tutto il personale della scuola e dei compagni, comportamento corretto e coerente con i principi della comunità scolastica, rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto, utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, responsabilità e cura dell'ambiente scolastico. 3. L'alunno rispetta sempre in modo serio ed esemplare gli impegni e i doveri assunti nei Patti di Corresponsabilità dell'Istituto. 4. In relazione al Regolamento di Istituto l'alunno non ha riportato provvedimenti disciplinari.
L'attribuzione del voto 8 prevede il verificarsi di almeno 3 descrittori L'attribuzione del voto 7 prevede il verificarsi di almeno 3 descrittori di cui obbligatoriamente il n.4	

7-8	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno riesce ad organizzare in modo soddisfacente il proprio apprendimento. Si impegna regolarmente ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. Ha una buona/discreta capacità di comunicare utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). L'alunno interagisce spesso in modo costruttivo e partecipativo nel gruppo, gestisce la conflittualità di solito positivamente, rispetta spesso i punti di vista e i ruoli altrui. Sa agire generalmente in modo autonomo e responsabile nel rispetto dei diritti altrui e propri. Sa risolvere in modo soddisfacente problemi proponendo soluzioni. Sa individuare discretamente collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa acquisire ed interpretare talvolta criticamente l'informazione ricevuta. 2. L'alunno rispetta generalmente i doveri stabiliti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti come di seguito riportati: frequenza regolare, rispetto assiduo degli impegni di studio, rispetto di tutto il personale della scuola e dei compagni, comportamento corretto e coerente con i principi della comunità scolastica, rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto, utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, responsabilità e cura dell'ambiente scolastico. 3. L'alunno rispetta con buona (voto 8) / discreta (voto 7) costanza e puntualità gli impegni e i doveri assunti nei Patti di corresponsabilità dell'Istituto. 4. In relazione al regolamento di Istituto l'alunno ha commesso mancanze lievi per le quali sono state disposte le sanzioni di rimprovero verbale privato o in classe (voto 8). In relazione al regolamento di Istituto l'alunno ha commesso gravi mancanze per le quali sono state disposte ammonizione scritta sul Registro Elettronico, richiamo scritto (voto 7).
L'attribuzione del voto 6 prevede il verificarsi di almeno 2 descrittori oltre alla presenza obbligatoria del descrittore n.4	
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno organizza in modo incostante il proprio apprendimento. Si impegna solo saltuariamente ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. Ha una modesta capacità di comunicare utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). L'alunno interagisce raramente in modo costruttivo e partecipativo nel gruppo, gestisce la conflittualità raramente in modo positivo, rispetta poche volte i punti di vista e i ruoli altrui. Agisce in modo poco autonomo e responsabile non sempre nel rispetto dei diritti altrui e propri. Sa risolvere superficialmente problemi proponendo soluzioni. Sa individuare in modo basilare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta solo raramente. 2. L'alunno rispetta in modo saltuario e incostante i doveri stabiliti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti come di seguito riportati: frequenza regolare, rispetto assiduo degli impegni di studio, rispetto di tutto il personale della scuola e dei compagni, comportamento corretto e coerente con i principi della comunità scolastica, rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto, utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, responsabilità e cura dell'ambiente scolastico. 3. L'alunno rispetta in modo poco serio e superficiale gli impegni e i doveri assunti nei Patti di corresponsabilità dell'Istituto. 4. In relazione al regolamento di Istituto l'alunno ha commesso mancanze reiterate e/o gravi per le quali sono state disposte le sanzioni di sospensione temporanea dalle lezioni, fino a 15 giorni, con eventuale obbligo di presenza a scuola o l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori a 15 giorni.
In fase di attribuzione del credito scolastico, il 6 in condotta comporta il minimo previsto dalla banda di oscillazione	

1-2-3-4-5	<p>In relazione al regolamento di Istituto l'alunno ha commesso atti di particolare gravità, ricorrendo situazioni di recidiva, per le quali sia stata disposta una delle seguenti sanzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni ● l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico ● l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi
------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

A norma dell'Art. 11 dell'O.M. 55 del 22/03/2024, per l'anno scolastico 2023/2024, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio dei crediti del triennio definito in base alla Tabella allegata (Art. 15 D.lgs. 62/2017) .

**Tabella di attribuzione del credito scolastico
All. A D.lgs. 62/2017**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

14. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione della Prima prova

TIPOLOGIA A (Analisi del testo letterario)		PUNTEGGIO	
Indicatori generali (60 punti)	Descrittori	MAX	ASSEG N.
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coerenza e coesione testuale 	Elaborato ben articolato, coerente e coeso in tutti i passaggi	20-17	
	Elaborato ben articolato, complessivamente coerente e coeso	16-14	
	Elaborato semplice e chiaro, sufficientemente coerente e coeso	13-11	
	Elaborato piuttosto frammentario, poco coerente e coeso	10-8	
	Elaborato piuttosto confuso e disorganico	7-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura 	Forma corretta e scorrevole; lessico ricco e appropriato	20-17	
	Forma complessivamente corretta; lessico chiaro e preciso	16-14	
	Forma sufficientemente corretta; lessico complessivamente appropriato	13-11	
	Forma poco corretta; lessico generico e a volte improprio	10-8	
	Gravi e diffusi errori; lessico povero e inappropriato	7-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Riferimenti culturali pertinenti e originali, con motivati apporti personali che denotano una chiara capacità di riflessione critica	20-17	
	Riferimenti culturali pertinenti con apporti personali, anche se non sempre adeguatamente approfonditi	16-14	
	Riferimenti culturali sufficientemente sviluppati; valutazioni personali circoscritte o piuttosto generiche	13-11	
	Elaborato piuttosto superficiale, con pochi riferimenti culturali e sporadici apporti critici	10-8	
	Elaborato quasi del tutto privo di riferimenti culturali appropriati; valutazioni personali assenti	7-1	
Indicatori specifici (40 punti)			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9	
	Adeguito rispetto dei vincoli posti nella consegna	8-7	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-5	
	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, corretta e approfondita	10-9	
	Comprensione del testo adeguata e corretta	8-7	
	Comprensione del testo con lievi imprecisioni	6-5	
	Comprensione con sostanziali fraintendimenti del contenuto	4-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Analisi completa, corretta e puntuale	10-9	
	Analisi complessivamente completa e coerente	8-7	
	Analisi parzialmente corretta	6-5	
	Analisi piuttosto carente e imprecisa	4-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta del testo, ottima capacità di contestualizzazione	10-9	
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo, buona capacità di contestualizzazione	8-7	
	Interpretazione parzialmente corretta, con riferimenti culturali essenziali	6-5	
	Interpretazione poco corretta o errata, con scarsi riferimenti culturali	4-1	
	Totale		

Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, diviso per 10, darà la valutazione espressa in decimi.

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)		PUNTEGGIO	
Indicatori generali (60 punti)	Descrittori	MAX	ASSEG N.
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coerenza e coesione testuale 	Elaborato ben articolato, coerente e coeso in tutti i passaggi	20-17	
	Elaborato ben articolato, complessivamente coerente e coeso	16-14	
	Elaborato semplice e chiaro, sufficientemente coerente e coeso	13-11	
	Elaborato piuttosto frammentario, poco coerente e coeso	10-8	
	Elaborato piuttosto confuso e disorganico	7-1	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura 	Forma corretta e scorrevole; lessico ricco, appropriato e preciso	20-17	
	Forma complessivamente corretta; lessico chiaro e preciso	16-14	
	Forma sufficientemente corretta; lessico complessivamente appropriato	13-11	
	Forma poco corretta; lessico generico e a volte improprio	10-8	
	Gravi e diffusi errori; lessico povero e inappropriato	7-1	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Riferimenti culturali pertinenti e originali, con motivati apporti personali che denotano una chiara capacità di riflessione critica	20-17	
	Riferimenti culturali pertinenti e valutazioni personali, anche se non sempre adeguatamente approfonditi	16-14	
	Riferimenti culturali sufficientemente sviluppati; valutazioni personali circoscritte o piuttosto generiche	13-11	
	Elaborato piuttosto superficiale, con pochi riferimenti culturali e sporadici apporti critici	10-8	
	Elaborato quasi del tutto privo di riferimenti culturali appropriati; valutazioni personali assenti	7-1	
Indicatori specifici (40 punti)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e puntuale di tesi e argomentazioni	15-13	
	Individuazione corretta della tesi, pur con qualche imprecisione nell'individuazione delle argomentazioni	12-11	
	Individuazione parzialmente corretta di tesi e argomentazioni	10-8	
	Mancata o errata individuazione di tesi e argomentazioni	7-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato coerente e coeso, con uso efficace dei connettivi	15-13	
	Elaborato complessivamente coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi	12-11	
	Elaborato sufficientemente coerente e coeso, con uso piuttosto generico dei connettivi	10-9	
	Elaborato poco coeso, con uso di connettivi elementari	8-7	
	Elaborato piuttosto confuso, con uso improprio dei connettivi	6-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali sempre corretti e pertinenti	10-9	
	Riferimenti culturali corretti, per lo più pertinenti	8-7	
	Riferimenti culturali sufficientemente corretti, anche se non sempre congruenti con l'argomentazione	6-5	
	Riferimenti culturali poco corretti e incongruenti rispetto all'argomentazione	4-1	
	Totale		

Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, diviso per 10, darà la valutazione espressa in decimi.

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)		PUNTEGGIO	
Indicatori generali (60 punti)	Descrittori	MAX	ASSEG N.
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coerenza e coesione testuale 	Elaborato ben articolato, coerente e coeso in tutti i passaggi	20-17	
	Elaborato ben articolato, complessivamente coerente e coeso	16-14	
	Elaborato semplice e chiaro, sufficientemente coerente e coeso	13-11	
	Elaborato piuttosto frammentario, poco coerente e coeso	10-8	
	Elaborato piuttosto confuso e disorganico	7-1	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura 	Forma corretta e scorrevole; lessico ricco, appropriato e preciso	20-17	
	Forma complessivamente corretta; lessico chiaro e preciso	16-14	
	Forma sufficientemente corretta; lessico complessivamente appropriato	13-11	
	Forma poco corretta; lessico generico e a volte improprio	10-8	
	Gravi e diffusi errori; lessico povero e inappropriato	7-1	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Riferimenti culturali pertinenti e originali, con motivati apporti personali che denotano una chiara capacità di riflessione critica	20-17	
	Riferimenti culturali pertinenti e valutazioni personali, anche se non sempre adeguatamente approfonditi	16-14	
	Riferimenti culturali sufficientemente sviluppati; valutazioni personali circoscritte o piuttosto generiche	13-11	
	Elaborato piuttosto superficiale, con pochi riferimenti culturali e sporadici apporti critici	10-8	
	Elaborato quasi del tutto privo di riferimenti culturali appropriati; valutazioni personali assenti	7-1	
Indicatori specifici (40 punti)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della parafrasi	Elaborato pertinente rispetto alla traccia e alle consegne	15-13	
	Elaborato complessivamente pertinente rispetto alla traccia e alle consegne	12-11	
	Elaborato sufficientemente pertinente rispetto alla traccia e alle consegne	10-9	
	Elaborato poco pertinente rispetto alla traccia e alle consegne	8-7	
	Elaborato incoerente rispetto alla traccia e alle consegne	6-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ben strutturata, chiara ed efficace	15-13	
	Esposizione chiara, lineare e ordinata	12-11	
	Esposizione sufficientemente chiara e logicamente ordinata	10-9	
	Esposizione non sempre chiara e lineare	8-7	
	Esposizione piuttosto confusa e frammentaria	6-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, originali e ben articolati	10-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e appropriati	8-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti, anche se non sempre appropriati	6-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali poco corretti e non appropriati	4 -1	
	Totale		

Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, diviso per 10, darà la valutazione espressa in decimi.

N.B. Per la correzione della prima prova dell'esame di stato il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		<i>/5</i>		
Indicatori specifici				
Totale				

Griglia di valutazione della Seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA MATEMATICA			
Indicatore	Livello	Descrittori	Tot 20
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Analizza la situazione problematica in modo nullo o frammentario. Non identifica i dati e non sa interpretarli per comprendere i concetti chiave e le informazioni essenziali. Non effettua gli eventuali collegamenti e non adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	1
	L2	Analizza la situazione problematica in modo frammentario e superficiale. Identifica solo alcuni dati e non li interpreta in modo corretto. Non effettua gli eventuali collegamenti e non adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	2
	L3	Analizza la situazione problematica in modo parziale. Identifica alcuni dati e li interpreta in modo parziale. Effettua solo qualche eventuale collegamento e adoperare parzialmente i codici grafico-simbolici necessari.	3
	L4	Analizza la situazione problematica in modo adeguato. Identifica i dati e li interpreta correttamente. Effettua gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari commettendo delle inesattezze.	4
	L5	Analizza la situazione problematica in modo completo e pertinente. Identifica i dati e li interpreta in modo esauriente. Effettua gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari con padronanza e precisione.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione. Non analizza possibili strategie risolutive in modo pertinente e non individua la strategia più adatta.	1
	L2	Conosce parzialmente e superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione. Analizza possibili strategie risolutive in modo non adeguato e non individua la strategia più adatta.	2
	L3	Conosce parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione. Analizza qualche possibile strategia risolutiva e non individua la strategia più adatta.	3
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione in modo quasi sempre adeguato. Analizza possibili strategie risolutive anche se non individua la strategia più adatta.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione in modo adeguato. Analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia non sempre la più adeguata ed efficiente.	5
	L6	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione con padronanza e precisione. Analizza possibili strategie risolutive ed individua la strategia più adatta ed efficiente.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Sviluppa il processo risolutivo in modo nullo o frammentario. Risolve la situazione problematica solo in pochi punti in maniera non coerente, frammentaria e non corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari in modo errato.	1
	L2	Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e errato. Risolve la situazione problematica in maniera non sempre coerente, completa e corretta, applicando le regole in modo errato ed eseguendo i calcoli necessari con numerosi errori.	2
	L3	Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Risolve la situazione problematica in maniera parzialmente coerente, non sempre completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari in modo parzialmente corretto.	3
	L4	Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo, chiaro e corretto. Risolve la situazione problematica in maniera quasi sempre coerente, completa e corretta, applicando le regole in modo appropriato ed eseguendo i calcoli necessari con qualche errore.	4
	L5	Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole con abilità in modo corretto e appropriato ed eseguendo i calcoli necessari in modo accurato.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o commenta e giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la mancata coerenza dei risultati.	1
	L2	Commenta e giustifica in modo parziale e/o non sempre coerente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	2
	L3	Commenta e giustifica in modo parziale ma coerente, la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	3
	L4	Commenta e giustifica in modo preciso, approfondito e accurato la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	4
PUNTEGGIO TOTALE			$\frac{\quad}{20}$

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova MATEMATICA)</i>		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				